

MOZIONE

Elaborazione di un programma cantonale di lotta alla povertà

del 25 giugno 2012

Il fenomeno della povertà è in aumento sia in Svizzera sia nel nostro Cantone. La sua ampiezza, evoluzione, cause e conseguenze sono state oggetto di alcune ricerche e studi anche recentemente.

La Confederazione ha elaborato nel 2010 un rapporto dal titolo "Strategia nazionale di lotta alla povertà".

Nell'introduzione del rapporto possiamo leggere: *"nonostante un sistema di sicurezza sociale ben sviluppato, anche in Svizzera vi sono persone povere o esposte al rischio di povertà. La povertà e l'esclusione sociale sono problemi molto complessi, difficili da contrastare e prevenire, poiché hanno molteplici cause e richiedono quindi l'adozione di provvedimenti in numerosi ambiti politici, tra cui la sicurezza sociale, l'educazione, la migrazione, il mercato del lavoro e la sanità. Inoltre, la lotta alla povertà è un compito che necessita un'azione concertata dei tre livelli istituzionali (Confederazione, Cantone e Comuni) ma anche delle organizzazioni non governative e delle parti sociali. Nonostante la complessità del problema, è chiaro che bisogna fare tutto il possibile per prevenirlo e contrastarlo efficacemente"*.

La ricerca e l'esperienza mostrano che la povertà ha cause diverse. Se da una parte la situazione economica che provoca disoccupazione e la fine del diritto alle indennità è una causa importante, dall'altra gioca un ruolo importante anche una formazione insufficiente. I giovani con scarsa formazione hanno meno possibilità nel mercato del lavoro, hanno difficoltà a trovare un posto di apprendistato e sono toccati in misura maggiore dalla povertà¹. Difficoltà che si riscontrano anche nel pubblico adulto: in particolare, le persone sopra i 50 anni che perdono il posto incontrano grosse difficoltà nel reinserirsi nel mondo del lavoro.

Inoltre la difficile situazione economica in cui ci troviamo ci porta a un aumento della disoccupazione e della precarietà nel mondo del lavoro con tutte le conseguenze che ciò comporta.

Come emerge dal rapporto di Caritas Svizzera *"Lutter contre la pauvreté en Suisse. Un aperçu du rapport sur la pauvreté au plan national et cantonal"*² pubblicato nel maggio 2012, il Canton Ticino è tra i Cantoni che non hanno in previsione di elaborare un rapporto che indichi la strategia contro la povertà.

Per condurre una politica di lotta coerente ed efficace contro la povertà è indispensabile che il nostro Cantone si doti di un programma cantonale che preveda un rapporto dettagliato sull'evoluzione e sulle cause del fenomeno così come delle conseguenze, con l'obiettivo di prendere le misure idonee ed efficaci per prevenirlo e per combatterlo.

Siamo coscienti che il Cantone Ticino così come diversi Comuni hanno già adottato delle misure per cercare di lottare contro la povertà, ma è fondamentale per poter proseguire una politica efficace di lotta contro la povertà poter disporre di un programma e di una strategia complessiva, che potrà anche essere così regolarmente aggiornata, valutata e completata.

Con la presente mozione chiediamo al Consiglio di Stato di:

¹ A questo proposito ricordiamo che è pendente una mozione di P. Kandemir Bordoli e cofirmatari "Lotta alla povertà giovanile" del 23 ottobre 2007

² http://www.caritas-pauvrete.ch/media_features/_armut_/dl/Armutsmoitoring_2011_FR_Internet_1.pdf

- elaborare una strategia globale di prevenzione e lotta alla povertà e di presentare in tempi brevi un programma cantonale per combattere questo fenomeno e l'esclusione sociale;
- presentare nel corso di ogni legislatura un rapporto di aggiornamento della situazione che permetta una valutazione delle misure intraprese e del programma complessivo con l'obiettivo di rafforzare le misure più efficaci e di riorientare il programma sulla base dei nuovi bisogni.

Per il Gruppo socialista:
Pelin Kandemir Bordoli e Saverio Lurati
Branda - Cereghetti - Malacrida